



COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 164 del 29.12.2011

Oggetto: Approvazione regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi adeguato al D.lgs. n. 150/2009.

L'anno duemilaundici, addì 29 (ventinove) del mese di dicembre, alle ore 14.30, in Sant' Egidio del Monte Albino, nella Sala delle adunanze del Municipio, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Carpentieri Nunzio nella sua qualità di Sindaco, sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

COGNOME		NOME	QUALIFICA	PRES.	ASS.
CARPENTIERI	SIG.	NUNZIO	SINDACO	X	
PERSICO	DR.	GIUSEPPE	V. SINDACO		X
MATRONE	AVV.	ANTONELLO	ASSESSORE	X	
LA MURA	SIG.	ANTONIO	ASSESSORE	X	
ATTIANESE	SIG	VINCENZO	ASSESSORE	X	
MARRAZZO	DR.	FRANCESCO	ASSESSORE	X	
VICIDOMINI	DR.	MASSIMO	ASSESSORE	X	

e così in legittimo numero per deliberare a termini di Legge.

Assiste la Dr.ssa Maria Rosaria Sica Segretario generale dell'Ente, incaricato della redazione del verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate

le disposizioni di cui al D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i. e, in particolare:

art. 2, co.1: “Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; determinano le dotazioni organiche complessive.”

art. 35, co. 7 : “Il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi degli enti locali disciplina le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, nel rispetto dei principi fissati dai commi precedenti”.

Le disposizioni di cui al D.L.vo n. 267/2000 e s.m.i., e, in particolare:

-art. 89 - Fonti - commi 1, 2 e 3:

“1. Gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l’ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.”;

2. La potestà regolamentare degli enti locali si esercita, tenendo conto di quanto demandato alla contrattazione collettiva nazionale, nelle seguenti materie:

- a) responsabilità giuridiche attinenti ai singoli operatori nell’espletamento delle procedure amministrative;
- b) organi, uffici, modi di conferimento della titolarità dei medesimi;
- c) principi fondamentali di organizzazione degli uffici;
- d) procedimenti di selezione per l’accesso al lavoro e di avviamento al lavoro;
- e) ruoli, dotazioni organiche e loro consistenza complessiva;
- f) garanzia della libertà di insegnamento ed autonomia professionale nello svolgimento dell’attività didattica, scientifica e di ricerca;
- g) disciplina della responsabilità e delle incompatibilità tra impiego nelle pubbliche amministrazioni ed altre attività e casi di divieto di cumulo di impieghi e incarichi pubblici.

3. I regolamenti di cui al comma 1, nella definizione delle procedure per le assunzioni, fanno riferimento ai principi fissati dall’articolo 36 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni.”;

Tenuto conto

delle modifiche apportate al testo del D.l.vo n. 165/2001 dalla L. 18.6.2009, n. 69, dalla L. 4.3.2009, n. 15, dalla L. 3.08.2009, n. 102, di conversione in legge del D.L. 1.07.2009, n. 78, dal D.lgs. 27.10.2009 n. 150 di attuazione della L. 4.3.2009 n. 15 .

Visto

l’art. 111 del D.L.vo n. 267/2000 e s.m.i., Adeguamento della disciplina della dirigenza, che prevede: “Gli enti locali, tenendo conto delle proprie peculiarità nell’esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare, adeguano lo statuto ed il regolamento ai principi del presente capo e del capo II del decreto legislativo del febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni.”.

Richiamati

l'art. 48, co. 3, del D.L.vo n. 267/2000, inerente la competenza della Giunta in ordine all'adozione del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

La deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 29.12.2010, con la quale sono stati approvati i criteri generali cui la Giunta Comunale deve attenersi per l'approvazione del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, in adeguamento alle disposizioni recate dal D.Lgs. n. 150/2009.

Dato atto che

quest'amministrazione ha dato concreto avvio alle disposizioni contenute nel Titolo II del D.Lgs. 150/2009: "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance", istituendo, ai sensi dell'art. 14, l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance e adottando, ai sensi dell'art. 4, con propria deliberazione n.10 del 15.02.2011, il Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Con propria deliberazione n. 106 del 29.8.2011, si disponeva il rinvio della definizione del piano delle performance nelle more dell'evoluzione legislativa sul punto, allo scopo, tra l'altro, di poter predisporre uno strumento realmente utile e coerente con le finalità della riforma, con ricadute effettivamente favorevoli sugli stakeholders, nonché al fine di erogare le indennità di risultato ai titolari di p.o., demandando ai medesimi, come coadiuvati dal segretario comunale, la predisposizione in via definitiva del Piano della Performance per il triennio 2012-2014, e degli atti necessari all'adeguamento del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi alle disposizioni recate dal D.Lgs. n. 150/2009, osservando i criteri generali contenuti nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 29.12.2010, entro il 30.11.2011; si prendeva atto di quanto disposto dall'art. 6, co. 1, del D.lgs. 1.8.2011, n. 141, rinviando la differenziazione retributiva in fasce prevista dagli artt. 19, c. 2 e 3, e 31, c. 2, a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009 e, quindi, l'applicazione delle disposizioni contenute nel Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato con propria deliberazione n.10/2011, confermando, per l'anno in corso, l'applicazione della metodologia in precedenza adottata ai fini della valutazione dei risultati conseguiti dai titolari di p.o. e del rimanente personale per l'assegnazione, se dovuta, delle rispettive indennità (produttività, ecc,ecc.), fermo restando che, nelle more dei predetti rinnovi contrattuali, "possono essere utilizzate le risorse aggiuntive di cui all'articolo 16, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111."

Con la surrichiamata deliberazione si rinviava al 30.01.2012 l'adozione, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 150/2009, del "Piano delle Performance e degli Obiettivi del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino per il triennio 2012-2014", il riesame del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con propria deliberazione n. 84 del 12.9.2005, nonché la modifica del Sistema di misurazione e valutazione della performance da parte dell'O.I.V.

Visto

il testo del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi interamente rielaborato in conformità della normativa vigente in materia, di cui è stata data informazione via mail alle rappresentanze aziendali e a quelle di categoria territorialmente competenti, allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto

dover procedere all'approvazione del suddetto regolamento, tenuto conto, peraltro, che non sono pervenute osservazioni in merito da parte dei rappresentanti sindacali interpellati.

Acquisito

il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.Lgs 267/2000.

Con voti unanimi, resi in forma legale.

DELIBERA

per le motivazioni in premessa indicate:

- di approvare il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi adeguato alla normativa vigente in materia, allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, nel testo interamente rielaborato in conformità della normativa vigente in materia e trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e a quelle provinciali di categoria, sul quale non sono pervenute osservazioni.
- Di rimettere copia della presente, comprensiva dell'allegato Regolamento, al segretario comunale, ai titolari di p.o. e alle Organizzazioni sindacali di cui all'art. 10 del CCNL 1.4.1999.
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERI Favorevoli ex art. 49, del D.Lgs n. 267/2000

Il responsabile
dell'area Affari Generali
dr.ssa Maria Rosaria Sica

Il responsabile
dell' Area Finanziaria
dr. Costantino Sessa

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Nunzio Carpentieri

dr.ssa Maria Rosaria Sica

Provvaduto adempimento art. 125 D.Lgs. 267/2000.

Sant'Egidio del Monte Albino, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

dr.ssa Maria Rosaria Sica

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che, giusta relazione del messo comunale, la su estesa deliberazione viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito istituzionale www.comune.santegidiodelmontealbino.sa.it, per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Attesta, altresì, che la presente deliberazione è conforme all'originale cartaceo depositato agli atti dell'ufficio.

Sant' Egidio del Monte Albino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

dr.ssa Maria Rosaria Sica

E S E C U T I V I T A'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

[] decorsi 15 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste

di invio al controllo;

[X] perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 3°);

Sant' Egidio del Monte Albino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

dr.ssa Maria Rosaria Sica